

304.17 il bagno

OGGI E DOMANI

IN COPERTINA RIBBON BY ZEHNDER
ANTEPRIMA DI UN RADIATORE

IN CONTRO COPERTINA
OSSERVATORIO ARREDOBAGNO.
PER VOI I DATI DELL'INDAGINE,
CON I COMMENTI DEGLI OSPITI
DELLA TAVOLA ROTONDA

L'INNOVAZIONE RACCONTATA DAI DESIGNER

Anche quest'anno Cersaie è stato all'altezza di una delle principali aspettative del suo pubblico, quella di esporre e presentare novità di prodotto dal contenuto innovativo. Ci siamo confrontati con sette designer presenti a Cersaie, chi da osservatore chi da espositore, per capire quando novità coincide con innovazione al punto da aprire nuovi scenari futuri.

di **Alba Ferulli**



SOSTANZA DIETRO L'APPARENZA

SANDRO MENEGHELLO E MARCO PAOLELLI

Studio Meneghello Paoletti Associati

“Il tema dell'innovazione è sempre una questione dibattuta, aziende e progettisti hanno costantemente l'ossessione di andare un passo avanti rispetto al precedente step evolutivo. Da questo punto di vista i gradi di innovazione sono molti, e le sfumature sottili. A un occhio poco attento l'ambiente bagno pare bloccato da anni, tuttavia i cambiamenti avvenuti e tutt'ora in corso sono evidenti e si evolvono, per esempio, con soluzioni wellness al posto della vasca tradizionale e superfici di grande formato. Innegabile lo straordinario sviluppo dei materiali, dal solid surface - ormai uno standard - a rivestimenti in varie lavorazioni e di ridotto spessore. La stessa ceramica sanitaria ha raggiunto dei livelli di lavorazione che prima erano impossibili. Non solo quindi decorazione, ma sostanza dietro l'apparenza. In fiera abbiamo presentato la coppia vaso-bidet The One per Artceram, che ha vinto l'ADI Ceramics & Bathroom Design Award 2017, premio nato dalla collaborazione tra ADI e Cersaie. È una vera e propria innovazione tipologica, nata da tre concetti interconnessi. L'assenza di brida (Rimless) ci ha consentito di realizzare il primo bidet-sanitario a bordo fino (Edgeless) con copriwater senza cerniere (Hingeless) incassato nel corpo ceramico.”



The One by Artceram,
design Meneghello Paoletti
Associati.



Groove, orinatoio alto 130 cm della collezione Artwork di Kerasan. Design Fabrizio Batoni.



UN BAGNO TOUCH E DOMOTICO

FABRIZIO BATONI

Studio Batoni

“In fiera non ho visto prodotti particolarmente innovativi, ma rielaborazioni che si adattano al mercato di oggi e molta trasversalità, prodotti che dal bagno trasmigrano in altri ambienti come avviene per complementi e accessori. Da due anni noto soprattutto un ri-design, oggetti democratici a costi contenuti. C'è innovazione nei sistemi per il risparmio idrico, ma non a livello di nuovi materiali, tecnologie particolari o soluzioni ergonomiche. Si fanno importanti investimenti in box doccia adatti a piccoli spazi e per budget contenuti: idro e cromoterapia, vetri con sistemi particolari, massima personalizzazione. Nel futuro l'ambiente bagno continuerà a crescere seguendo l'evoluzione degli stili di vita. La domotica entrerà sempre più nel bagno con sistemi touch, sensori. La forma cambierà poco, l'innovazione sarà nell'utilizzo degli oggetti. A Cersaie ho presentato il box doccia Open-Up di CSA con un inedito sistema di ancoraggio a parete, soffione integrato nella struttura di vetro e pedana in Corian® rivestita di materiale traslucido che, come un diamante, amplifica l'illuminazione della cromoterapia Rgb. Per Kerasan ho disegnato la collezione Artwork: realizzare forme plastiche in grandi dimensioni e con bordi sottili è stata una vera sfida, vinta grazie all'importante know-how dell'azienda.”



Box doccia Open-Up di CSA, design Fabrizio Batoni.

PIÙ FUNZIONE CHE ESTETICA

PAOLO BENEVELLI

Paolo Benevelli Design

“Il termine innovazione richiede necessariamente di parlare di sperimentazione e ricerca: sviluppare idee cercando di vedere le cose da un punto di vista non ordinario e approcciare i processi di lavorazione con una prospettiva diversa. Così, per fare un esempio concreto, è iniziato il mio progetto Shelf, realizzato da Ceramiche Coem, presentato a Cersaie e vincitore dell'ADI Ceramics & Bathroom Design Award 2017. Credo sia il primo progetto in ceramica che non si concentra sulla finitura estetica poiché trasforma il rivestimento ceramico in scaffalatura. Le piastrelle sono quasi sempre concepite su un unico piano, senza nessun'altra utilità. Anche i rivestimenti 3D restano pur sempre decorativi, mentre Shelf è funzionale: le piastrelle fuoriescono dal muro per diventare piani di appoggio modulari e in questo modo assumono un'altra dimensione. Il bagno è sempre più, rispetto al passato, un ambiente dedicato alla cura del corpo e l'esigenza sarà quella di trovare soluzioni che siano più di tipo funzionale che estetico. Per la realizzare nuovi progetti, oggi come nel prossimo futuro, occorre concentrarsi lavorando su aspetti pratici e inediti, portatori di un messaggio comunicativo.”



Shelf di Ceramiche Coem, design Paolo Benevelli.





foto di Gianni Franchellucci

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ECONOMICA

MASSIMO IOSA GHINI

Iosa Ghini Associati



Craft, design Iosa Ghini per Cisa Ceramiche.

“Cersaie è il luogo dove emerge una proposta stilistica. La superficie ceramica oggi è un tema di progetto, non più una scelta fatta attraverso il catalogo. Le aziende hanno compreso l’importanza dell’aspetto visuale, di stile e qualità estetica realizzati attraverso tecniche di stampa sempre più sofisticate. Il valore evocativo rende la ceramica fortemente stimolante poiché attraverso la progettualità, la grafica e il controllo dell’effetto profondità del materiale, si possono ottenere lastre con superfici mosse e naturali. Da questa evoluzione è nata la collezione Craft per Cisa Ceramiche, prodotto decorativo ottenuto dalla rielaborazione grafica di un tessuto garzato naturale che evidenzia trama e ordito attraverso un decoro irregolare e una struttura tattile leggermente intrecciata impressa nella materia. La forza delle aziende italiane è la capacità di innovare. I grandi formati sono la principale innovazione degli ultimi anni, assieme all’ampliamento della proposta di design. Si è investito nella riduzione degli spessori, tema spesso trascurato, che determina non solo vantaggi economici ma una sostanziale riduzione di carbon footprint, dimezzando quasi la quantità di materiale a parità di superficie coperta.”

INNOVAZIONE È... coerenza di tutta la filiera

MARIO FERRARINI

Designer

“Come designer e visitatore curioso ho esplorato il Cersaie, evento dedicato soprattutto alla ceramica che racconta le diverse rappresentazioni del grès e di altri materiali, sempre più naturali nei disegni, nei colori, nelle finiture. A mio parere, fare innovazione riguarda tutta la filiera: a partire dal prodotto, che deve avere un prezzo adeguato alla qualità, fino alla sua presentazione e comunicazione attraverso l’allestimento dello stand e il catalogo. Ho osservato come si pone la forza vendita in fiera, quali i servizi offerti. Innovazione è coerenza di diversi fattori fra loro coordinati.”





TECNOLOGIA COME MOTORE DI SVILUPPO

MARCO PISATI

Marco Pisati Design

“Non ho visto grandi innovazioni presentate in fiera ma la cosa non mi ha preoccupato perché Cersaie è un po’ come il vino: non esiste uno standard costante ma varia a seconda degli anni. Il settore arredo bagno è comunque sempre in continuo sviluppo. Inizialmente si è curata l’estetica per creare uno spazio di benessere per la mente e il corpo, in seguito l’innovazione tecnologica ha aperto nuovi scenari. Alcuni esempi sono i sistemi con getti a cascata sempre più sofisticati e orientabili, soffioni con cromoterapia dove la luce diventa protagonista dello spazio, box doccia dove la struttura sparisce, piatti doccia con spessori minimi a filo pavimento. Negli ultimi tempi mi sono molto interessato ai sistemi di illuminazione integrata e alla possibilità di avere progetti flessibili che reinterpretino l’ambiente bagno dando all’utente finale la possibilità di personalizzare lo spazio. In fiera, per Treemme Rubinetterie ho presentato los, collezione caratterizzata da un sistema di illuminazione progettato con l’Ing. Castagnoli. Le manopole in cristallo si illuminano grazie a led integrati e l’intensità della luce è proporzionale alla rotazione della maniglia. Una scelta estetica ed emozionale che anima questo meraviglioso materiale.”



los, collezione by Treemme Rubinetterie, design arch. Marco Pisati con ingegner Giampiero Castagnoli.

foto di Desirée Sacchiero



INNOVAZIONE È... fare cultura di impresa

LUCIANA DI VIRGILIO

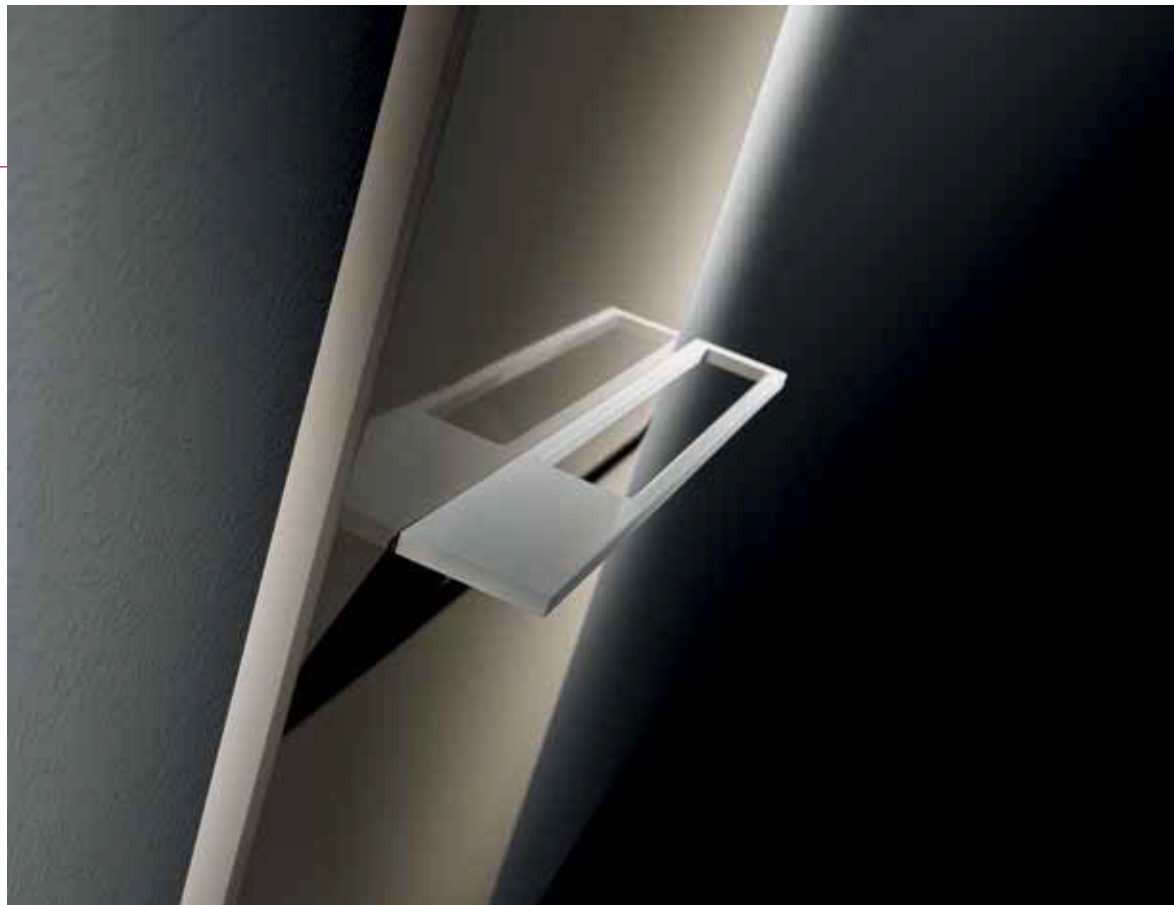
Designer e partner dello studio Veneziano+Team

“Dalla mia visita a Cersaie la fotografia che mi si è impressa nella mente è: pochi brand evolutivi, portatori o indagatori di nuovi linguaggi da trasmettere nel settore in questione (e non solo) e molti ancora reazionari nelle dinamiche di produzione, marketing e comunicazione. Innovare oggi, anche nell’area arredo bagno, è fare cultura di impresa, dove il progetto è parte importante di un sistema imprenditoriale sano, veloce, amalgamato tra passione e pragmatica visione, mix fondamentale per un business culturale-sostenibile.”

IL RISCALDAMENTO GUARDA AL FUTURO

Due diversi modi di guardare al futuro, quello di Ridea: uno che, con una nuova piastra performante e ultrasottile, lancia audaci sfide tecniche ed estetiche, e uno che informa produttivamente sull'anno che verrà con un catalogo ricco di novità e preziosi spunti progettuali.

di **Luisa Pianzola**



In apertura: Essenza la nuova piastra radiante di Ridea firmata da Meneghello Paoletti Associati.

Riscaldare gli interni abitativi, oggi, non è solo un gesto tecnico. È anche una scelta estetica che, senza dimenticare le ragioni della funzionalità, permette di creare fonti di calore in grado di caratterizzare fortemente lo spazio.

Ridea, già insignita del Red Dot Design Award 2014, punta sulla novità Essenza, una nuova piastra riscaldante che, ripercorrendo la storia del marchio, guarda al futuro con un design ad alta definizione.

E con il nuovo catalogo 2018, l'azienda punta su un racconto emozionale, ricchezza di dettagli tecnici, efficace interazione con i progettisti.

ESSENZA: BELLA COME UNA SCULTURA E CON UNA RESA TERMICA POTENZIATA

Essenziale e scultorea, tecnologicamente avanzata ed ecosostenibile. Firmata da Meneghello Paoletti Associati, la nuova piastra radiante punta su innovazione, stile, efficienza e attenzione all'ambiente, valori che da sempre sono nel dna e nella storia di Ridea. Ma con questa nuova serie, concepita come una vera e propria opera d'arte inseribile sia nel bagno che nel living, l'azienda lancia una nuova sfida: proporre un sistema di termoarredi di design caratterizzati da un costo e da un peso decisamente inferiori rispetto ai progetti già in collezione, ma soprat-



FOCUS Una qualità che premia

Specializzata nella produzione di termoarredi di design in alluminio 100% riciclato e rivolta a un target di nicchia, Ridea Heating Design ha chiuso il 2016 con un fatturato di circa 1.150.000 euro. Fattori come la competitività del mercato del radiatore di design, la crisi edilizia che negli ultimi anni (soprattutto in Italia) ha risparmiato le sole ristrutturazioni, la presenza di numerosi prodotti sostitutivi nel comparto del riscaldamento non hanno reso lo sviluppo del marchio lineare, ma la strategia focalizzata su innovazione estetica e tecnologica continua a dare risultati incoraggianti: nel 2017 i trend sono di segno più e da inizio anno a fine settembre il brand ha registrato una crescita double digit trascinata dal buon andamento del mercato interno. Fatto salvo un leggero calo nei paesi ExtraCee, anche nel mercato estero il trend, trainato dalla crescita del canale distributivo Whs inglese, è generalmente positivo. Per l'immediato futuro, l'azienda intende continuare a puntare su formazione e fidelizzazione al brand del cliente.

tutto da una resa termica più efficace del 30%. Essenza, infatti, è costituita da una lamina di alluminio di soli 6 mm di spessore e punta su una tecnologia riscaldante potenziata.

ACCESSORIABILITÀ E MOOD CONTEMPORANEO

Versatile e personalizzabile, nelle sue perfette proporzioni geometriche la piastra può accogliere due accessori appositamente studiati per la sala bagno: un elemento orizzontale utilizzabile come portasalviette e uno verticale perfetto come portaccappatoio. Elementi che disegnano le superfici con un segno grafico deciso, dando vita a configurazioni di notevole efficacia. Il termoarredo è disponibile in due misure e con sistema brevettato di apertura a porta. La palette dei colori interpreta con autorevolezza le tendenze contemporanee scegliendo le raffinate tonalità poudre: gli elementi accessori si abbinano al corpo scaldante in una proposta monocromatica oppure in un gradevole gioco di contrasti.

NEL NUOVO CATALOGO, IL FILO ROSSO CHE LEGA LE COLLEZIONI È DESIGN

DI ALTO LIVELLO E ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

Con una visione progettuale versatile e strutturata, Ridea presenta il catalogo 2018 per raccontare le sue collezioni con immagini emozionali, contenuti tecnici e i valori che le contraddistinguono da sempre: made in Italy, design,

innovazione, sostenibilità. Ogni linea di prodotto ha un'eleganza e una raffinatezza stilistica in grado di integrarsi efficacemente nello spazio architettonico sia domestico che contract. Nella prima parte del catalogo, l'azienda rinnova i temi alla base della sua produzione di alta gamma ponendo l'accento su alcuni brevetti relativi a resa termica e aspetti meccanici. Si prosegue con la presentazione di Sandro Meneghello e Marco Paoletti, l'anima creativa del brand forte di un'esperienza nell'ambito del product design che è valsa a Ridea prestigiosi riconoscimenti internazionali. La parte centrale del catalogo presenta sei famiglie di termoarredi, tutte contraddistinte da una particolare attenzione al risparmio energetico e alla possibilità di personalizzare le soluzioni d'arredo. Da Bath Collection con le linee Towel Bar, Round-Al Bath, Ova-Al Bath, Cube-Al Bath, a Piano Collection con Move, Move Bath, Plan e Plan Bath; da Othello Collection con le proposte Mono Slim, Twin Slim, Zenith e Plate, a Extrò Collection con Extrò S ed Extrò E; e poi ancora Classic Collection nelle versioni Smooth, Easy, Flower Power, Quadro-10 e Reflex, fino alla nuova serie Essenza in tutte le sue varianti. Il catalogo si conclude con una sezione dedicata ai progettisti dove, con un linguaggio tecnico agile e con preziosi suggerimenti, l'azienda interagisce con i professionisti dell'arredo fornendo tutte le informazioni necessarie alle più diverse soluzioni di interior design. www.ridea.it



La piastra radiante Essenza, propone due accessori studiati ad hoc per la sala da bagno: un elemento orizzontale utilizzabile come portasalviette e uno verticale perfetto come portaccappatoio.